



# FALCO

*Libera associazione per la tutela sociale*

Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - Monteverde di Bojano (CB)

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE  
AI SIGG. CAPIGRUPPO CONSILIARI – REGIONE MOLISE  
AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
AI SIGG. CAPIGRUPPO CONSILIARI – PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
AL SIG. PREFETTO DI CAMPOBASSO  
AL SIG. SINDACO DI BOJANO  
AI SIGG. CAPIGRUPPO CONSILIARI COMUNE DI BOJANO

In merito alla crisi dell' ITAM Molise SpA l' Associazione Falco, dopo aver segnalato le indubbe problematiche che derivano dal tipo di lavorazione in essere presso lo stabilimento di Bojano, ha ritenuto di mantenere un responsabile silenzio, specialmente in considerazione delle legittime ed irrinunciabili aspettative dei lavoratori per un futuro sereno.

Dopo che le difficoltà dell' azienda sono state rese note abbiamo rilevato che più volte, su organi di stampa locali, vengono riportate notizie in merito a tavoli di trattative, ingresso di nuovi soci, cambi di denominazione ecc. ecc.

L' Associazione Falco auspica che l' ITAM Molise SpA risolva i problemi che hanno determinato l' attuale situazione critica ma, nel contempo, vuole ribadire alcune considerazioni già espresse nel passato.

Innanzitutto: non sono realistici i tentativi di salvataggio se prima non vengono rimosse le cause delle difficoltà in cui versa la società. E poiché l' ITAM Molise SpA è partecipata per il 49% da capitale pubblico sarebbe ora che gli organi competenti rendessero note sia le predette cause e sia se vi sono responsabilità di parte pubblica per difetto di vigilanza sulla gestione aziendale.

Gli Organi di controllo dicano se nella vicenda ITAM Molise SpA l' uso di danaro pubblico sia stato o meno conforme al pubblico interesse, considerando che, dopo circa due anni di attività, il bilancio dell' azienda già presenta notevoli passività.

Chi risponde di questa perdita ?

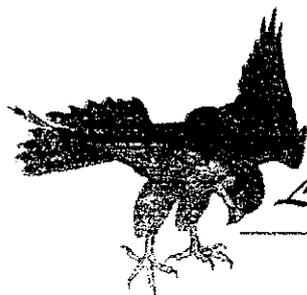
A quali condizioni si investirà altro danaro pubblico nell' azienda ?

E principalmente: quanto danaro pubblico si è perso e chi ne risponde ?

La Magistratura Contabile ritiene di intervenire per accertare eventuali responsabilità?

Conoscere queste cose è un diritto irrinunciabile di tutti i cittadini e l' Associazione Falco attende delle risposte concrete e non le laconiche notizie comunicate alla stampa locale.

La RAI TRE Regionale, peraltro, come al solito ignora simili questioni, che pure coinvolgono una larga fascia di cittadini e attengono a problemi gravi quale quello dell' occupazione e dell' ambiente.



# FALCO

*Libera associazione per la tutela socio-ambientale*

Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - Monteverde di Bojano (CB)

La Falco ha più volte protestato per il modo in cui i dirigenti del servizio pubblico d'informazione decidono quali notizie porre in risalto e come comunicarle agli utenti.

Senza informazione adeguata non può esserci crescita economica e sociale.

Riguardo al problema ITAM Molise sarebbe opportuno sapere, inoltre, se le riscontrate problematiche ambientali sono state valutate da coloro che stanno discutendo in merito al futuro dell'azienda, e ciò al fine di non ripetere gli errori del passato.

La nostra Associazione ha sempre denunciato la sconsiderata decisione di allocare in pieno centro urbano e nelle immediate vicinanze di una grande azienda agroalimentare e di numerose attività casearie una struttura produttiva che prevede nel proprio ciclo di lavorazione l'uso di sostanze chimiche, e con il presente comunicato chiede che nell'eventuale piano di recupero vengano valutate tutte le opzioni possibili.

Al riguardo facciamo presente che l'edificio dell'ITAM Molise SpA ha tutti i necessari requisiti di antisismicità ed insiste in una delle aree più sicure del territorio di Bojano, come risulta da accertamenti tecnici riportati dalla stampa locale. E questo, quindi, non lo dice la Falco.

A quanto pare, al momento, si è deciso di realizzare un polo scolastico nel predetto Comune in considerazione della esposizione al rischio sismico delle attuali sedi di istruzione dell'obbligo e secondaria.

Sarebbe opportuno considerare la possibilità di utilizzare la struttura dell'ITAM in Bojano per trasferirvi le scuole indemnizzando la proprietà nella misura necessaria al trasferimento dell'azienda nell'area del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione Campobasso-Bojano.

L'area dello stabilimento ITAM di Bojano, peraltro, è provvista di spazi utili per l'eventuale ampliamento ed è facilmente raggiungibile dal sistema di trasporto urbano.

I costi di una simile scelta sarebbero di certo notevolmente inferiori a quelli previsti per la realizzazione del polo scolastico, basti pensare che non sussisterebbe più la necessità di costruire una nuova scuola in Monteverde di Bojano, e si eviterebbe, inoltre, l'inevitabile ripetersi di conflittualità sociali determinate dalle emissioni in atmosfera nel pieno centro urbano.

In sostanza, con notevole risparmio di danaro pubblico, si risolverebbero entrambe i problemi della sicurezza degli edifici scolastici e dell'ambiente.

L'Associazione, al riguardo, fa appunto presente che i problemi ambientali derivanti da attività quale quella dell'ITAM Molise SpA hanno un costo economico non indifferente, ma, a quanto pare, i pubblici amministratori continuano ad ignorare un sistema di contabilità ambientale ampiamente utilizzato in altre regioni.

La Falco, comunque, è a disposizione per discutere della proposta in modo più articolato.

Bojano 02.03.2004



Per l'Associazione